

## ***Priorità, traguardi ed obiettivi***

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: [www.miur.gov.it/scuola-in-chiaro](http://www.miur.gov.it/scuola-in-chiaro) e [www.iclittardi.it](http://www.iclittardi.it)

In particolare, si rimanda all'ultima versione stilata del RAV (30 giugno 2017) per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo biennio riguarda l'ambito dei "Risultati scolastici" ed è:

- Aumentare la quota degli studenti collocati nelle valutazioni medie, grazie a una maggiore collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola.

Il traguardo che l'Istituto si è assegnato in relazione alla priorità è:

- Primaria: regolarizzare l'ampiezza valutativa della fascia media. Secondaria: all'Esame di Stato rientrare nella media nazionale per la fascia dell'8

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

l'autoanalisi, che è stato necessario compiere per stendere la nuova versione del RAV, ha condotto a valutare, non solo i dati registrati sui singoli aspetti in esame, ma anche l'effettiva attuazione delle azioni indicate nel PdM definito nell'ottobre del 2015 e stilato a partire dalla priorità individuata nella sezione IV della versione precedente del Rapporto, "Implementare una collaborazione tra docenti di secondaria I°/II° e potenziare quella già esistente internamente per meglio monitorare esiti a distanza". Dal momento che, nei due anni in cui si è cercato di attuare il Piano è stata messa a punto una collaborazione con gli istituti secondari di secondo grado allo scopo di avere sia informazioni sui risultati ottenuti dai nostri studenti nel loro passaggio tra i vari gradi di scuola che elementi di ritorno utili a migliorare aspetti didattici e valutativi interni, si è ritenuta raggiunta almeno la prima parte del traguardo corrispondente, "Rendere operativo un monitoraggio per gli alunni che transitano al II° ciclo e creare più occasioni di riflessione condivisa sugli esiti interni". Da un'attenta riflessione sulla strada percorsa e dal confronto fra i dati relativi ai risultati scolastici con quelli ottenuti da altri istituti, si è pertanto pensato che la seconda parte del vecchio obiettivo prefissato, "creare più occasioni di riflessione condivisa sugli esiti interni", potesse essere ricondotta, essendo il nostro un istituto comprensivo, ad una priorità appartenente, non più all'area "Risultati a distanza", ma a quella relativa ai "Risultati scolastici".

Per questo anno scolastico, gli obiettivi di processo a breve termine che la nostra scuola ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

| Area di processo                       | Obiettivi di processo  |
|--|--|
| Curricolo, progettazione e valutazione | 1. Produrre delle verifiche d'istituto più omogenee e di livello meno differente da quello delle prove standardizzate                                |
|  | 2. Individuare obiettivi minimi per tutte le discipline cui rapportare le prestazioni degli alunni con BES e elaborare verifiche d'istituto adeguate |
|  | 3. Proseguire il percorso iniziato sulla costruzione di UDA e strumenti di valutazione relativi  |
| Inclusione e differenziazione          | 1. Predisporre delle attività di recupero rinforzo più adatte a colmare le difficoltà degli studenti e rinforzare abilità e competenze               |

|   |   |
|---|---|
|   | 2. Incrementare il n° di ore rivolte all'alfabetizzazione ed ottimizzare la loro organizzazione   |
|   | 3. Definire delle attività di potenziamento per valorizzare maggiormente le eccellenze  |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | 1. Organizzare le risorse umane ed economiche disponibili per incentivare in prima istanza i progetti direttamente collegati alla mission dell scuola |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane         | 1. Calendarizzare riunioni in verticale fra docenti di ordini diversi per confrontarsi sui risultati scolastici                                       |

A motivare la scelta effettuata c'è l'auspicio che, attraverso un 'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche disponibili e un maggior coinvolgimento dei docenti nelle attività dei gruppi di lavoro che operano in orizzontale e in verticale sulla valutazione e sul curriculum, si possa riuscire ad attivare delle pratiche volte a migliorare gli esiti generali e, nello specifico, quelli per gli studenti con BES.

### **Piano di miglioramento**

Il seguente PdM è, in parte, il proseguimento dei documenti stilati in questi ultimi due anni, nei quali erano state indicate le azioni da portare a termine nell'intero periodo di attuazione del Piano, e, in parte, è il frutto di quanto emerso dalla nuova autoanalisi richiesta per redigere il RAV 2017. Anche in questo caso il documento nasce da un'attenta riflessione sulla correlazione fra le priorità per il miglioramento, individuate dalla scuola nella sezione IV del RAV, i relativi traguardi e gli obiettivi di processo a breve termine definiti per le diverse aree di processo, allo scopo di raggiungere le priorità stesse.

Aggiornare il PdM è risultato necessario tanto perché la maggior parte delle azioni che ci si era riproposti di attuare per i primi due anni di durata del Piano sono state di fatto portate a termine, sia perché a giugno 2017, con la ridefinizione del RAV, sono stati riadattati alla nuova situazione rilevata sia le priorità, sia i traguardi di lungo termine, che gli obiettivi di processo a breve termine.

La seguente tabella descrive quanto emerso attraverso il monitoraggio delle azioni previste nel PdM redatto lo scorso anno per il 2016/2017.

| <b>Priorità:</b> Implementare una collaborazione tra docenti di secondaria I°/II° e potenziare quella già esistente internamente per meglio monitorare esiti a distanza |   |   |   |  |   |  |
|---|---|---|---|--|---|--|
| <b>Area di processo:</b> Curricolo, progettazione e valutazione   |   |   |   |  |   |  |
| <b>Obiettivi di processo:</b>   |   |   |   |  |   |  |
| 1. Continuare a monitorare le situazioni degli alunni in orizzontale e in verticale per migliorare le verifiche d'istituto e confrontarsi sul curricolo                 |   |   |   |  |   |  |
| 2. Condividere il curricolo allo scopo di progettare UDA volte a migliorare gli esiti   |   |   |   |  |   |  |
| 3. Ampliare l'uso di strumenti valutativi atti a monitorare lo sviluppo delle competenze in vista della certificazione delle competenze                                 |   |   |   |  |   |  |
| Azione prevista   | Indicatori di monitoraggio dell'azione  | Strumenti di misurazione  | Criticità rilevate  | Risultati attesi   | Progressi rilevati  | Eventuali modifiche                      |
| In base a quanto emerso dai confronti fra docenti di ordine e grado diverso, predisporre modifiche delle prove comuni d'istituto  | Modifica delle prove comuni<br>Descrittore: Azioni attuate per la modifica delle prove comuni | Valutazione del numero di prove modificate e della loro coerenza con le indicazioni fornite alla commissione.<br>Analisi comparativa dei risultati ottenuti a fine anno e inizio dell'anno successivo | Per alcune discipline lentezza nel lavoro della commissione, per la poca familiarità con l'uso degli strumenti informatici. Poca coerenza di alcune prove con le indicazioni fornite per la costruzione. Differenza fra le prove costruite e le prove standardizzate. | Aumentare la coerenza fra risultati in uscita da una classe e in entrata alla successiva | Per accertare possibili progressi occorre attendere la somministrazione delle prove di ingresso del prossimo anno | Nessuna                                  |
| Terminare di costruire e sperimentare in  | Presenza di prove di valutazione autentica o di   | Valutazione del numero di UDA restituite e loro   | Difficoltà ad individuare dei gruppi di   | Produrre materiali utili alla  | Tutto il corpo docenti ha iniziato a  | Fornire degli strumenti più semplici che |

|  |  |  |  |   |   |  |
|--|--|--|--|---|---|--|
| <p>classe le UDA e le relative rubriche di valutazione preparate a partire da quanto emerso durante il confronto fra docenti e da una o più competenze presenti nel curricolo, per gli anni ponte</p>    | <p>rubriche di valutazione<br/>Descrittore: Azioni attuate per la costruzione di prove autentiche o di rubriche di valutazione</p> | <p>completezza. Analisi delle considerazioni pervenute sull'utilizzo degli strumenti proposti.</p> | <p>lavoro per la secondaria in cui Consigli di Classe diversi sono composti dalle medesime persone. Poca chiarezza nello schema fornito. Tempi utilizzati troppo brevi.</p>  | <p>scuola e al miglioramento dei risultati a lungo termine degli alunni.</p>                                  | <p>definire dei compiti di realtà mirati all'utilizzo della nuova "Certificazione e delle Competenze"</p>   | <p>rispondano maggiormente ai bisogni degli insegnanti</p> |
| <p>Creare dei momenti di confronto con i colleghi di ulteriori Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado per discutere delle eventuali lacune, misconcetti, ecc. riscontrati nei nostri alunni.</p> | <p>Attività di confronto con insegnanti di altro ordine e grado<br/>Descrittore: Azioni attuate per il confronto esterno</p>       | <p>Valutazione del numero di incontri svolti e del tipo di azioni messe in atto</p>                | <p>Difficoltà a elaborare/reprire/trasmettere in tempi stretti informazioni sulle prestazioni delle classi<br/>Difficoltà nella gestione dei tempi, perché le informazioni che si intendono condividere riguardano studenti che frequentano i due istituti in anni diversi e, per conoscere l'effettiva prestazione dei quali, occorre aspettare il termine dell'anno scolastico</p> | <p>Incrementare le conoscenze dei singoli docenti sugli esiti successivi e/o precedenti dei propri alunni</p> | <p>Incremento delle conoscenze dei singoli docenti sugli esiti successivi e/o precedenti dei propri alunni</p>  | <p>Nessuna</p>   |
| <p>Creare un database relativo ai risultati dei gruppi per classi parallele per le discipline più significative (italiano, matematica, lingue straniere)</p>   | <p>Fascicolo digitale<br/>Descrittore: azioni attuate per la digitalizzazione dei fascicoli</p>                                    | <p>Valutazione del numero di "fascicoli" costruiti</p>   | <p>Nessuna</p>   | <p>Incrementare le conoscenze dei singoli docenti sugli esiti precedenti e/o successivi dei propri alunni</p> | <p>Incremento delle conoscenze dei singoli docenti sugli esiti precedenti e/o successivi dei propri alunni almeno per gli studenti che hanno svolto</p> | <p>Nessuna</p>   |

|  |  |   |  |  |   |   |
|--|--|---|--|--|---|---|
|  |  |   |  |  | il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria  |   |
| Analizzare i risultati ottenuti dalle attività relative alle UDA | Livello di apprendimento degli studenti relativamente alle UDA sperimentate<br>Descrittore: Alunni collocati nei diversi livelli nella fase di verifica delle UDA sperimentate | Valutazione delle considerazioni su come gli studenti hanno risposto all'utilizzo delle UDA | Difficoltà a rapportarsi con il nuovo tipo di attività e soprattutto nella loro valutazione, difficoltà a chiedere aiuto, difficoltà a gestire conoscenze legate a materie diverse in concomitanza | Produzione di strumenti efficaci sui risultati a lungo termine | Aumento della consapevolezza a negli studenti dell'esistenza di un nuovo tipo di verifica e dell'utilità nella vita quotidiano di quanto appreso a scuola | Questo punto è stato considerato unitamente "Sperimentare in classe le UDA preparate" |

**Priorità:** Implementare una collaborazione tra docenti di secondaria I°/II° e potenziare quella già esistente internamente per meglio monitorare esiti a distanza

**Area di processo:** Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

**Obiettivo di processo:**

1. Continuare la sensibilizzazione dei docenti ad una maggiore partecipazione alle commissioni di lavoro in modo da favorire turnazione ed equilibrio
2. Implementare le attività del referente per monitoraggio esiti studenti transitati al 2° ciclo con omologhi referenti superiori

| Azione prevista  | Indicatori di monitoraggio dell'azione  | Strumenti di misurazione   | Criticità rilevate | Risultati attesi  | Progressi rilevati   | Eventuali modifiche |
|--|---|--|--------------------|---|--|---------------------|
| Creare momenti di rendicontazione e di promulgazione di quanto prodotto nella fase precedente dai gruppi di lavoro individuati per costruire UDA da attuare negli anni ponte | Attività di rendicontazione e di promulgazione dei prodotti dei gruppi di lavoro<br>Descrittore: Azioni rivolte alla rendicontazione e alla promulgazione dei prodotti dei gruppi di lavoro<br>Partecipazione alle attività di confronto con insegnanti di altro ordine e grado<br>Livello di partecipazione e di gradimento per le attività attuate per il confronto esterno | Valutazione del livello di partecipazione e delle considerazioni emerse sullo strumento costruito e utilizzato | Nessuna            | Aumentare il numero di incontri e la collaborazione fra docenti di diverso ordine e grado | È stata predisposta una serie di incontri in più rispetto all'anno precedente fra docenti di ordine diverso, ma non è stata ancora definita una riunione di rendicontazione e di promulgazione del lavoro svolto sulle UDA | Nessuna             |
| Analizzare i   | Partecipazione ai   | Valutazione delle  | Difficoltà         | Sensibilizzar   | Non è stata  | Nessuna             |

|   |   |  |  |  |   |  |
|---|---|--|--|--|---|--|
| risultati ottenuti dalla somministrazione delle UDA   | gruppi di lavoro<br>Descrittore: Livello di partecipazione e di gradimento per le attività attuate nei gruppi di lavoro   | considerazioni emerse sullo strumento costruito e utilizzato   | nel riuscire, a causa degli impegni dei docenti dei diversi istituti, ad individuare dei momenti di confronto. | e i singoli docenti all'importanza del dialogo e del confronto in fase di valutazione                              | ancora definita una riunione di confronto sulle considerazioni emerse dall'uso delle UDA  |  |
| Valutare l'utilità dell'uso di un database relativo ai risultati dei gruppi per classi parallele per le discipline più significative (italiano, matematica, lingue straniere)                     | Utilità del fascicolo digitale<br>Descrittore: Livello di gradimento per l'utilizzo del fascicolo digitale  | Valutazione delle considerazioni emerse sullo strumento costruito e utilizzato                                 |  | Sensibilizzare i singoli docenti all'importanza della pratica dell'autovalutazione                                 | Per il momento la commissione è composta solo da insegnanti appartenenti ad ordini diversi ma del nostro istituto                   | Nessuna  |
| Creare dei momenti di confronto con i colleghi di ulteriori Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado per discutere delle eventuali lacune, misconcetti, ecc. riscontrati nei nostri alunni. | Partecipazione alle attività di confronto con insegnanti di altro ordine e grado.<br>Livello di partecipazione e di gradimento per le attività attuate per il confronto esterno | Valutazione del livello di partecipazione e delle considerazioni emerse sullo strumento costruito e utilizzato | Difficoltà a reperire informazioni sulle prestazioni delle classi  | Sensibilizzare i singoli docenti all'importanza del dialogo e del confronto prima dell'attività di progettazione e | Sono state inviate delle mail con richiesta di informazioni da parte del nostro istituto su alunni licenziati nell'anno precedente. | Eliminare questo aspetto perché il suo esito non dipende dal nostro istituto |

L'azione "Individuare gruppi di lavoro composti da insegnanti di ordini diversi per costruire UDA, in particolare per gli anni ponte, e relative rubriche" il cui indicatore corrispondeva a "Partecipazione ai gruppi di lavoro. Descrittore: Livello di partecipazione e di gradimento per le attività attuate nei gruppi di lavoro" è stata eliminata dal monitoraggio perché tutto il corpo docente ha partecipato agli incontri, che si sono svolti sotto forma di corso di auto-aggiornamento.

Le due tabelle seguenti riassumono brevemente le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo contenuti all'interno dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione pubblicato a giugno 2017.

| Esiti degli studenti | Priorità n°1  | Traguardi  |
|----------------------|---|--|
| Risultati scolastici | Aumentare la quota degli studenti collocati nelle valutazioni medie, grazie a una maggiore collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola. | Primaria: regolarizzare l'ampiezza valutativa della fascia media.<br>Secondaria: all'Esame di Stato rientrare nella media nazionale per la fascia dell'8 |

|                  |                       |
|------------------|-----------------------|
| Area di processo | Obiettivi di processo |
|------------------|-----------------------|

|   |  |
|---|--|
| Curricolo, progettazione e valutazione                | 1. Produrre delle verifiche d'istituto più omogenee e di livello meno differente da quello delle prove standardizzate                                  |
|   | 2. Individuare obiettivi minimi per tutte le discipline cui rapportare le prestazioni degli alunni con BES e elaborare verifiche d'istituto adeguate   |
|   | 3. Proseguire il percorso iniziato sulla costruzione di UDA e strumenti di valutazione relativi  |
| Inclusione e differenziazione                         | 1. Predisporre delle attività di recupero rinforzo più adatte a colmare le difficoltà degli studenti e rinforzare abilità e competenze                 |
|   | 2. Incrementare il n° di ore rivolte all'alfabetizzazione ed ottimizzare la loro organizzazione  |
|   | 3. Definire delle attività di potenziamento per valorizzare maggiormente le eccellenze   |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | 1. Organizzare le risorse umane ed economiche disponibili per incentivare in prima istanza i progetti direttamente collegati alla mission della scuola |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane         | 1. Calendarizzare riunioni in verticale fra docenti di ordini diversi per confrontarsi sui risultati scolastici  |

A partire da questo, si è, in primo luogo, riflettuto sulla coerenza fra le azioni definite nella prima versione del PdM e le modifiche apportate alla priorità, al traguardo a lungo termine e agli obiettivi di processo correlati. In seconda istanza, si è ritenuto indispensabile individuare azioni da attuare, volte tanto a raggiungere i nuovi obiettivi, quanto le parti dei vecchi obiettivi ancora in divenire. Sono quindi state predisposte le seguenti modifiche al documento dell'ottobre 2015.

## Anno 2016-2017

**Priorità:** Aumentare la quota degli studenti collocati nelle valutazioni medie, grazie a una maggiore collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola.

**Area di processo:** Curricolo, progettazione e valutazione

### Obiettivi di processo:

1. Produrre delle verifiche d'istituto più omogenee e di livello meno differente da quello delle prove standardizzate
2. Individuare obiettivi minimi per tutte le discipline cui rapportare le prestazioni degli alunni con BES e elaborare verifiche d'istituto adeguate
3. Proseguire il percorso iniziato sulla costruzione di UDA e strumenti di valutazione relativi

| Azione prevista   | Soggetti responsabili dell'attuazione  | Indicatori di monitoraggio dell'azione  | Risultati attesi  |
|---|--|---|---|
| Creare dei momenti di incontro per classi parallele in cui analizzare i risultati ottenuti nelle prove finali comuni d'istituto, in particolare le domande in cui gli studenti hanno incontrato maggiori difficoltà | Classi parallele delle Scuola Primaria e Gruppi Disciplinari della Scuola Secondaria | Modifica delle prove comuni<br>Descrittore: Valutazione dell'efficacia delle prove finali comuni e della loro coerenza con i criteri individuati prima di redigerle | Aumentare l'efficacia delle prove: individuare suggerimenti da trasmettere alla Commissione verifiche per poter giungere alla stesura di test più adatti, tanto alla valutazione degli alunni meno dotati che delle eccellenze. |
| Creare dei momenti di incontro per classi parallele in cui analizzare i risultati ottenuti nelle Prove Invalsi, allo scopo  | Classi parallele delle Scuola Primaria e Gruppi Disciplinari della Scuola Secondaria | Perfezionare il curricolo<br>Descrittore: Individuazione degli obiettivi fondamentali per il curricolo  | Individuare dei suggerimenti per poter arrivare a definire un curricolo più efficace, che favorisca l'acquisizione  |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| di perfezionare il curriculum   |  |  | degli apprendimenti fondamentali   |
| Confrontare i risultati in uscita dalla quinta della scuola primaria e in entrata alla scuola secondaria  | Referente Valutazione d'Istituto e Referente Commissione verifiche d'Istituto        | Valutare la discrepanza fra i risultati in uscita dalle classi quinte e in entrata in prima media<br>Descrittore: Diminuzione delle percentuali di discrepanza fra i risultati | Aumentare la coerenza fra risultati in uscita da una classe e in entrata alla successiva   |
| Perfezionare le prove finali comuni prodotte nello scorso anno scolastico   | Commissione verifiche d'Istituto   | Modifica delle prove comuni<br>Descrittore: Migliorare l'efficacia delle prove finali comuni e la loro coerenza con i criteri individuati prima di redigerle                   | Aumentare l'efficacia delle prove: giungere alla stesura di test più adatti, tanto alla valutazione degli alunni meno dotati che delle eccellenze. |
| Creare nuove prove iniziali comuni corrispondenti ai criteri utilizzati già nella stesura delle prove finali d'istituto   | Commissione verifiche d'istituto   | Modifica delle prove comuni<br>Descrittore: Migliorare l'efficacia delle prove finali comuni e la loro coerenza con i criteri individuati prima di redigerle                   | Costruire delle nuove prove comuni iniziali  |
| Individuare gli obiettivi minimi relativi ad ogni disciplina per ogni classe  | Commissione verticalizzazione  | Definizione degli obiettivi minimi<br>Descrittore: individuazione degli obiettivi minimi per ogni classe e per le diverse discipline   | Individuare gli obiettivi che nelle verifiche d'istituto corrispondano al livello della sufficienza  |
| Creare dei documenti utili a favorire il confronto fra colleghi della Primaria e della Secondaria per individuare eventuali lacune, misconcetti, ecc. osservati nel passaggio di grado. | Classi parallele delle Scuole Primarie e Gruppi Disciplinari della Scuola Secondaria | Perfezionare il curriculum<br>Descrittore: Individuazione degli obiettivi fondamentali per il curriculum   | Definire un curriculum più efficace, che favorisca l'acquisizione degli apprendimenti fondamentali   |
| Monitorare il percorso compiuto per la costruzione delle UDA svolto lo scorso anno scolastico   | Referente Valutazione d'Istituto   | Stilare un questionario per il monitoraggio<br>Descrittore: individuazione delle criticità incontrate in fase di stesura e di somministrazione                                 | Migliorare i materiali prodotti nello scorso anno scolastico e utili alla scuola e al miglioramento dei risultati a lungo termine degli alunni.    |
| Creare un database relativo ai risultati dei gruppi per classi parallele per le discipline più significative (italiano, matematica, lingue straniere)                                   | Referente Valutazione d'Istituto e Referente Commissione verifiche d'Istituto        | Fascicolo digitale<br>Descrittore: azioni attuate per la digitalizzazione dei fascicoli  | Costruire uno strumento che agevoli l'analisi del percorso scolastico a lungo termine  |



**Priorità:** Aumentare la quota degli studenti collocati nelle valutazioni medie, grazie a una maggiore collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola.

**Area di processo:** Inclusione e differenziazione

**Obiettivi di processo:**

1. Predisporre delle attività di recupero rinforzo più adatte a colmare le difficoltà degli studenti e rinforzare abilità e competenze
2. Incrementare il n° di ore rivolte all'alfabetizzazione ed ottimizzare la loro organizzazione
3. Definire delle attività di potenziamento per valorizzare maggiormente le eccellenze

| Azione prevista  | Soggetti responsabili dell'attuazione                      | Indicatori di monitoraggio dell'azione  | Risultati attesi  |
|--|--|---|---|
| Definire corsi di recupero (anche a classi aperte) per migliorare le prestazioni degli allievi in difficoltà           | Insegnanti delle diverse discipline e di ogni ordine       | Prevedere dei corsi di recupero<br>Descrittore: Presenza di corsi di recupero disciplinari  | Aumentare il numero di alunni collocati, nei test finali d'istituto, nella fascia medio-bassa (6-7) |
| Definire corsi di alfabetizzazione di primo e di secondo livello per migliorare le prestazioni degli allievi stranieri | Insegnanti dell'Istituto che daranno la loro disponibilità | Aumentare il numero delle ore rivolte all'alfabetizzazione<br>Descrittore: Presenza di un buon numero di ore rivolte all'alfabetizzazione | Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti stranieri  |
| Definire corsi di potenziamento (anche a classi aperte) per valorizzare le eccellenze                                  | Insegnanti delle diverse discipline e di ogni ordine       | Prevedere dei corsi di potenziamento<br>Descrittore: Presenza di corsi di potenziamento   | Aumentare il numero di alunni collocati, nei test finali d'istituto, nella fascia medio-alta (8-10) |

**Priorità:** Aumentare la quota degli studenti collocati nelle valutazioni medie, grazie a una maggiore collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola.

**Area di processo:** Orientamento strategico e organizzazione della scuola

**Obiettivi di processo:**

1. Organizzare le risorse umane ed economiche disponibili per incentivare in prima istanza i progetti direttamente collegati alla mission della scuola

| Azione prevista  | Soggetti responsabili dell'attuazione | Indicatori di monitoraggio dell'azione   | Risultati attesi  |
|--|---------------------------------------|--|---|
| Definire dei nuovi criteri per l'utilizzo dei fondi a disposizione per i progetti d'istituto | Staff e Figura strumentale relativa   | Definizione di criteri per per l'utilizzo dei fondi a disposizione per i progetti d'istituto<br>Descrittore: Presenza di criteri per per l'utilizzo dei fondi a disposizione per i progetti d'istituto | Ottenere che i fondi a disposizione siano impiegati in primo luogo alla realizzazione dei progetti direttamente collegati con la mission della scuola |

**Priorità:** Aumentare la quota degli studenti collocati nelle valutazioni medie, grazie a una maggiore collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola.

**Area di processo:** Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

**Obiettivi di processo:**

1. Calendarizzare riunioni in verticale fra docenti di ordini diversi per confrontarsi sui risultati scolastici

| Azione prevista  | Soggetti responsabili dell'attuazione  | Indicatori di monitoraggio dell'azione                                  | Risultati attesi                             |
|--|--|---|--|
| Creare dei momenti di incontro in verticale per il confronto sui risultati ottenuti nel passaggio fra i due ordini di scuola | Figura strumentale per la Didattica, Referente per la Valutazione d'istituto | Incontri in verticale<br>Descrittore: Presenza di incontri in verticale | Aumentare il numero di incontri in verticale |

## Anno 2017-2018

Per quest'anno vengono indicate in linea di massima le azioni che si intendono attuare e che saranno definitivamente stabilite dopo l'individuazione a giugno 2018 dei nuovi obiettivi di processo.

**Priorità:** Aumentare la quota degli studenti collocati nelle valutazioni medie, grazie a una maggiore collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola.

**Area di processo:** Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivi di processo:** da definire

| Azione prevista  | Soggetti responsabili dell'attuazione  | Indicatori di monitoraggio dell'azione  | Risultati attesi   |
|--|--|---|--|
| Monitorare gli esiti delle prove iniziali  | Referente Valutazione d'Istituto e Referente Commissione verifiche d'Istituto        | Individuazione criticità<br>Descrittore: Individuazione di eventuali criticità nelle prove iniziali   | Aumentare l'efficacia delle prove: giungere alla stesura di test più adatti tanto alla valutazione degli alunni meno dotati, che delle eccellenze. |
| Perfezionare le prove iniziali comuni prodotte nello scorso anno scolastico  | Commissione verifiche d'Istituto   | Modifica delle prove comuni<br>Descrittore: Migliorare l'efficacia delle prove iniziali comuni e la loro coerenza con i criteri di coerenza individuati prima di redigerle  | Aumentare l'efficacia delle prove: giungere alla stesura di test più adatti tanto alla valutazione degli alunni meno dotati, che delle eccellenze. |
| Riflettere sull'efficacia delle UDA e delle relative rubriche di valutazione preparate e sperimentate in classe nello scorso anno scolastico | Classi parallele delle Scuola Primaria e Gruppi Disciplinari della Scuola Secondaria | Perfezionare l'uso di prove di valutazione autentica o di rubriche di valutazione<br>Descrittore: Valutare l'efficacia delle prove autentiche e delle relative rubriche di valutazione somministrate in classe nello scorso anno scolastico | Migliorare i materiali prodotti nello scorso anno scolastico e utili alla scuola e al miglioramento dei risultati a lungo termine degli alunni.    |
| Costruire e sperimentare in classe nuove UDA e le relative rubriche di valutazione per   | Classi parallele delle Scuola Primaria e Gruppi Disciplinari della Scuola Secondaria | Presenza di prove di valutazione autentica o di rubriche di valutazione<br>Descrittore: Azioni attuate per la   | Produrre materiali utili alla scuola e al miglioramento dei risultati a lungo termine degli alunni.  |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| migliorare la pratica della certificazione delle competenze |  | costruzione di prove autentiche o di rubriche di valutazione |  |
|---|--|--|--|

**Priorità:** Aumentare la quota degli studenti collocati nelle valutazioni medie, grazie a una maggiore collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola.

**Area di processo:** Inclusione e differenziazione

**Obiettivi di processo:**  
Da definire

| Azione prevista   | Soggetti responsabili dell'attuazione                      | Indicatori di monitoraggio dell'azione  | Risultati attesi  |
|---|--|---|---|
| Continuare a svolgere corsi di recupero (anche a classi aperte) per migliorare le prestazioni degli allievi in difficoltà           | Insegnanti delle diverse discipline e di ogni ordine       | Prevedere dei corsi di recupero<br>Descrittore: Presenza di corsi di recupero disciplinari  | Aumentare il numero di alunni collocati, nei test finali d'istituto, nella fascia medio-bassa (6-7) |
| Continuare a svolgere corsi di alfabetizzazione di primo e di secondo livello per migliorare le prestazioni degli allievi stranieri | Insegnanti dell'Istituto che daranno la loro disponibilità | Aumentare il numero delle ore rivolte all'alfabetizzazione<br>Descrittore: Presenza di un buon numero di ore rivolte all'alfabetizzazione | Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti stranieri  |
| Continuare a svolgere corsi di potenziamento (anche a classi aperte) per valorizzare le eccellenze                                  | Insegnanti delle diverse discipline e di ogni ordine       | Prevedere dei corsi di potenziamento<br>Descrittore: Presenza di corsi di potenziamento   | Aumentare il numero di alunni collocati, nei test finali d'istituto, nella fascia medio-alta (8-10) |

**Priorità:** Aumentare la quota degli studenti collocati nelle valutazioni medie, grazie a una maggiore collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola.

**Area di processo:** Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

**Obiettivi di processo:**  
Da definire

| Azione prevista  | Soggetti responsabili dell'attuazione  | Indicatori di monitoraggio dell'azione  | Risultati attesi   |
|--|--|---|--|
| Creare dei momenti di incontro in verticale per il confronto sui risultati ottenuti nel passaggio fra i due ordini di scuola | Figura strumentale per la Didattica, Referente per la Valutazione d'istituto         | Incontri in verticale<br>Descrittore: Presenza di incontri in verticale   | Aumentare il numero di incontri in verticale   |
| Analizzare i risultati ottenuti dalla somministrazione delle UDA   | Classi parallele delle Scuola Primaria e Gruppi Disciplinari della Scuola Secondaria | Partecipazione ai gruppi di lavoro<br>Descrittore: Livello di partecipazione e di gradimento per le attività attuate nei gruppi di lavoro | Sensibilizzare i singoli docenti all'importanza del dialogo e del confronto in fase di valutazione |

Le risorse finanziarie, necessarie per portare avanti le azioni indicate, saranno ottenute dal FIS e da alcuni finanziamenti di cui dispone la scuola. I corsi di alfabetizzazione, infatti, si potranno svolgere grazie ai fondi ottenuti dal nostro Istituto per la sua partecipazione al Progetto FAMI, “Mediatore per l’Intercultura e la coesione sociale in Europa”. I corsi di recupero e di potenziamento saranno invece garantiti grazie al contributo relativo al PON “Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1. Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”. Per quanto concerne il monitoraggio e la valutazione saranno affidate al Referente per la Valutazione d'Istituto.